



SERVIZI FUNEBRI
PAIANINI

Pesaro, Via Belgioioso, 70

www.paianini.com



N°220 Ottobre 2023

PH: Rodolfo Pompucci Model: Ola Przywiowska



MAYA
SPA
www.mayaclub.it

PESARO via Ponchielli, 79
tel. 0721_416086

FANO via Del Ponte, 66
tel. 0721_808045

g+ f  prenota anche
con whatsapp 

**OSTERIA
MARCONI**
nonsolopesce
Infante Davide
Vila Marconi, 55 PU - 393 1231745

**LA SCELTA MIGLIORE
PER LA VOSTRA CASA**

- + IMPIANTI ELETTRICI
- + IMPIANTI IDRAULICI
- + IMPIANTI SATELLITARI E DIGITALI
- + ALLARMI
- + AUTOMAZIONI
- + TINTEGGIATURE
- + CLIMATIZZAZIONI
- + LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE GENERALE

 **HOUSE
SERVICE**

Via G. Mameli, 7 - Pesaro
tel. 345 890 6052
carmen.iacovetti@email.it
www.houseservicesrls.it

CASA GREEN

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE
AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO



BANCA DI PESARO:
la banca del tuo territorio



GRUPPO BCC ICCREA

BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA - Sede legale in Pesaro, via F.lli Cervi, sn - Registro Imprese di Pesaro - Codice fiscale n. 00128830411 - iscritta all'Albo delle banche e aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e al Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato, e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della Banca e sul sito della banca www.bancadipesaro.it.

giovedì 16 novembre 2023 ore 21:00
venerdì 17 novembre 2023 ore 21:00
sabato 18 novembre 2023 ore 19:00
domenica 19 novembre 2023 ore 17:00
Teatro Rossini PESARO

di Carlo Goldoni
con Sonia Bergamasco, Marta Cortellazzo Wiel, Ludovico Fedegni
Giovanni Franzoni, Francesco Manetti, Annibale Pavone
Gabriele Pestilli, Marta Pizzigallo
regia Antonio Latella
dramaturg Linda Dalisi
scene Annelisa Zaccheria
costumi Graziella Pepe
musiche e suono Franco Visioli
luci Simone De Angelis
assistente alla regia Marco Corsucci
produzione Teatro Stabile dell'Umbria

Penso a Café Müller di Pina Bausch. Penso ad una donna nata e cresciuta nella Locanda. Un luogo-mondo che accoglie infiniti mondi. Nel testo goldoniano il tema dell'eredità è il punto cardine di tutto. Mirandolina seduta sul letto di morte del padre riceve in eredità la Locanda, ma anche l'ordine di sposarsi con Fabrizio, il primo servitore della Locanda. In questo credo che ci sia una inconsapevole identificazione del padre con il servo, come erede virtuale in quanto maschio. Più che un uomo per la figlia, il padre



sceglie un uomo per la Locanda, un uomo pronto a tutto pur di proteggere la Locanda.

Credo che Goldoni con questo testo abbia fatto un gesto artistico potente ed estremo, un gesto di sconvolgente contemporaneità: innanzitutto siamo davanti al primo testo italiano con protagonista una donna, ma Goldoni va oltre, scardina ogni tipo di meccanismo, eleva una donna formalmente a servizio dei suoi clienti a donna capace di sconfiggere tutto l'universo maschile, soprattutto una donna che annienta con la sua abilità tutta l'aristocrazia. Di fatto Mirandolina riesce in un solo colpo a sbarazzarsi di un cavaliere, di un conte e di un marchese. Scegliendo alla fine il suo servitore come marito fa una scelta politica, mette a capo di tutto la servitù, nobilita i commercianti e gli artisti, facendo diventare la Locanda il luogo da dove tutta la storia teatrale del nostro paese si riscriverà, la storia che in qualche modo ci riguarda tutti. Goldoni fa anche un lavoro sulla lingua, accentuando un italiano toscano. Per essere Mirandolina bisogna essere capaci di mettersi al servizio dell'opera, ma anche non fare del proprio essere femminile una figura scontata e terribilmente civettuola, cosa che spesso abbiamo visto sui nostri palcoscenici. Spesso noi registi abbiamo sminuito il lavoro artistico culturale che il grande Goldoni ha fatto con questa opera, la abbiamo ridimensionata, cadendo nell'ovvio e riportando il femminile a ciò che gli uomini vogliono vedere: il gioco della seduzione. Goldoni, invece, ha fatto con questo suo testamento, una grande operazione civile e culturale. Siamo davanti ad un manifesto teatrale che dà inizio al teatro contemporaneo, mentre per una assurda cecità noi teatranti lo abbiamo banalizzato e reso innocente. La nostra mediocrità non è mai stata all'altezza dell'opera di Goldoni e, molto probabilmente, non lo sarò nemmeno io. Spero, però, di rendere omaggio ad un maestro che proprio con Goldoni ha saputo riscrivere parte della storia teatrale italiana: parlo di Massimo Castri.

Trattoria "da Sante"

AL CENTRO DI PESARO DAL 1984

Degustazioni di mare
con menù completi
a partire da € 20,00

seguici su

Trattoria "da Sante", via G. Bovio 27, Pesaro
Tel. 0721.33676 - trattoriadasante.com

venerdì 24 novembre 2023 ore 21:00
Teatro Rossini PESARO

produzione MM Contemporary Dance Company
coproduzione Teatro Comunale di Modena con il sostegno di ATER Fondazione Comune di Correggio, Centro di Documentazione Pier Vittorio Tondelli – Correggio Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Centro Permanente Danza – Reggio Emilia
Lo spettacolo Ballade ha vinto il Premio Danza & Danza 2022 come miglior produzione italiana

Sotto il titolo Ballade la MM Contemporary Dance Company, diretta da Michele Merola, presenta un nuovo spettacolo composto da due inedite coreografie firmate da due autori italiani, Mauro Bigonzetti ed Enrico Morelli. I brani, interpretati dai danzatori della MMCDC, accompagneranno il pubblico in un viaggio tra generazioni diverse: Ballade di Bigonzetti è un ritratto a tutto tondo degli anni Ottanta, decennio che ha ormai perso i suoi confini temporali per diventare simbolo di un'epoca, mentre Elegia di Morelli è ambientato e racconta la nostra epoca attuale, periodo che mai come ora porta vertigine e smarrimento, ma anche la rinnovata speranza di un nuovo inizio.

ELEGIA

danzatori: *Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa* coreografia *Enrico Morelli*

musiche *Frédéric Chopin, Giuseppe Villarsa*

disegno luci *Carlo Cerri*

costumi *Nuvia Valestri*

voce recitante *Isidora Balberini*

assistente alla coreografia *Paolo Lauri*

testi di *Mariangela Gualtieri*

estratti da *Sii dolce con me, sii gentile – in Bestia di gioia (Einaudi Editore, 2010)*
Alcesti in Bestia di gioia (Einaudi Editore, 2010)

Canto di ferro in Paesaggio con fratello rotto (L. Sossella Editore, 2007)

Gli altri sono troppi per me in Senza polvere senza peso (Einaudi Editore, 2006)
(durata 35 minuti)

Persone alla ricerca della propria strada e



della propria identità, accomunate dalla medesima inclusione in un periodo storico, in un'epoca come quella attuale, che porta vertigine e smarrimento. Individui che tracciano nuove traiettorie e che ricercano inedite strade per recuperare la propria rotta, in un momento di esilio dalla normalità. Un racconto di momenti e rapporti perduti, insieme alla ricerca, nella propria memoria, di immagini e paesaggi che ci erano familiari e di conforto. Un viaggio onirico per ritrovare il proprio essere ormai smarrito. Una danza corale che ci immerge in un vortice di linee e traiettorie che si incontrano e si intrecciano, in un apparente caos primordiale fino al ritorno della quiete, che porta in sé la scelta di abbandonarsi alla speranza ritrovata, in vista di una nuova rinascita. Un elogio della cura, del prestare attenzione agli altri, amplificato dalle parole tratte dalle poesie di Mariangela Gualtieri.

BALLADE

danzatori: *Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Rossana Samele, Nicola Stasi*

Giuseppe Villarosa, Leonardo Zannella

coreografia e regia *Mauro Bigonzetti*

musiche *Nick Cave, CCCP – Fedeli alla linea, Leonard Cohen Arvo Pärt, Prince,*

Nina Simone, Frank Zappa

disegno luci *Carlo Cerri*

costumi *Silvia Califano*

assistente alla coreografia *Roberto Zamorano* maestro ripetitore *Paolo Lauri*

(durata 50 minuti)

La nuova creazione di Mauro Bigonzetti per la MM Contemporary Dance Company vuole essere un omaggio, un racconto co-

rale, un ritratto a tutto tondo degli anni Ottanta, decennio che ha ormai perso i suoi confini temporali per diventare simbolo di un'epoca. Una narrazione per immagini musicali che recupera le sensazioni di una generazione, le sue euforie cancellate, le insensatezze collettive, "i sogni buttati a mare", ma che nello stesso tempo rilancia anche lo stile di vita di quegli anni, i profumi della vitalità e la densa creatività artistica sperimentale che caratterizzavano una società in rapida evoluzione, che si andava trasformando via via al passo con gli impeti della condivisione e l'ansia del cambiamento.

Un lavoro allestito senza artifici, interpretato dai danzatori della MMCDC e cucito su una drammaturgia musicale strutturata sulle tensioni e le visioni di quegli anni, che attinge da autori diversi protagonisti di quel periodo, da Prince all'anarchica genialità di Frank Zappa, alla poesia profonda di Leonard Cohen, sino all'estetica punk ed esistenziale dei CCCP.

La coreografia trae anche ispirazione da una delle voci letterarie più significative dell'epoca, vuole essere un omaggio allo scrittore Pier Vittorio Tondelli, che in quegli anni operò e produsse i suoi maggiori capolavori. Attraverso una narrazione astratta, la partitura coreografica dà vita ad uno spazio della memoria e del sentimento dove l'uomo, spogliandosi del suo guscio e della corazza che lo accompagna, ritrova il suo corpo vivo e vulnerabile. Un viaggio che ci porta a scoprire il dolore, l'amore, l'abbandono e la rinascita. Un viaggio simbolico alla ricerca incessante di una nuova rinascita collettiva dove la bellezza arricchisce e guida il nostro cammino.

giovedì 7 dicembre 2023 ore 21:00
venerdì 8 dicembre 2023 ore 17:00
Sala della Repubblica
Teatro Rossini PESARO

La festa della danza “winter edition” arriva nella Capitale italiana della cultura 2024, su iniziativa del Comune di Pesaro con l’A-MAT.

Per questa edizione, due giornate dedicate alla danza, 7 e 8 dicembre 2023.

COEFORE ROCK&ROLL

giovedì 7 dicembre h21

sala della Repubblica

COMPAGNIA ENZO COSIMI

regia, coreografia, scene e costumi Enzo Cosimi

drammaturgia Enzo Cosimi, Maria Paola Zedda

con Alice Raffaelli, Francesco Saverio Cavaliere, Luca Della Corte, Roberta Racis

musica dal vivo Lady Maru

disegno luci Gianni Staropoli

MAQAM

venerdì 8 dicembre h17 | Teatro Rossini

MK KLM / MICHELE DI STEFANO

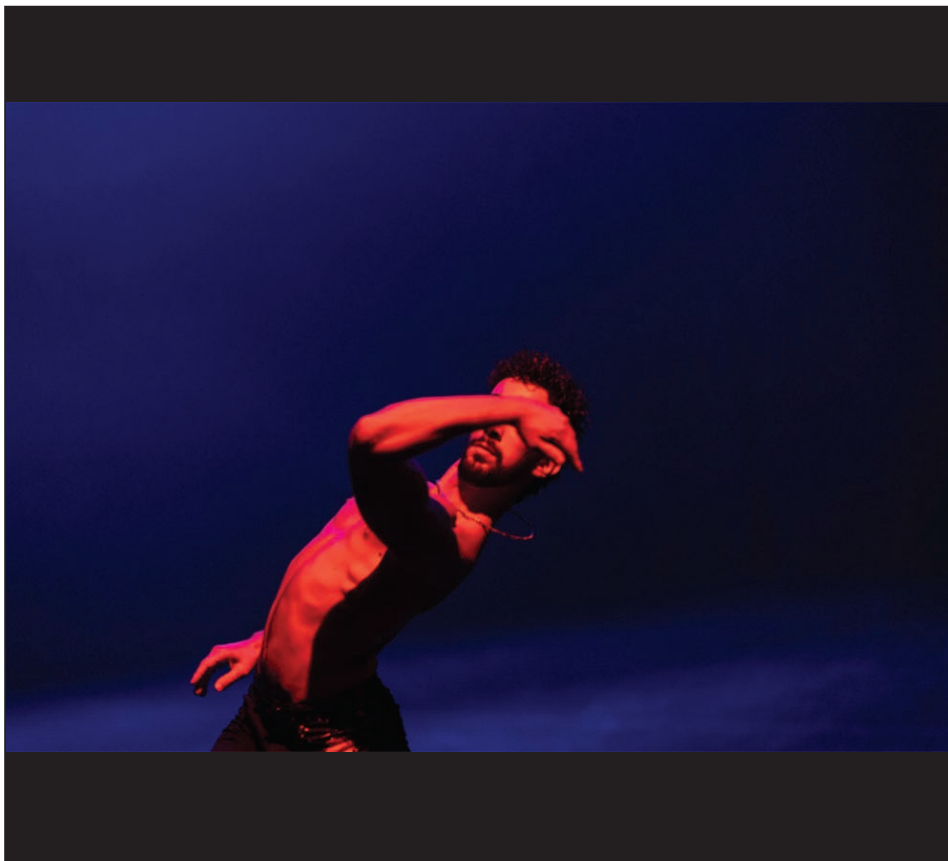
di Michele Di Stefano e Lorenzo Bianchi Hoesch

musica Lorenzo Bianchi Hoesch

con Biagio Caravano, Francesco Saverio

Cavaliere, Andrea Dionisi, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Laura Scarpini, Francesca Linnea Ugolini
composizione e musica elettronica Lorenzo Bianchi Hoesch

canto, tromba e santur Amir ElSaffar
coreografia regia e costumi Michele Di Stefano
disegno luci Giulia Broggi e Cosimo Maggini



ven 8 e sab 9 dicembre 2023, ore 21.00
dom 10 dicembre 2023, ore 17.00

**TEATRO DELLA FORTUNA
FANO**

traduzione Masolino D'Amico

interpretato e diretto da Massimo Popolizio

con Valentina Sperli, Michele Nani, Raffaele Esposito, Lorenzo Grilli, Gaja Masciale, Felice Montervino, Gabriele Brunelli, Adriano Exacoustos

scene Marco Rossi

costumi Gianluca Sbicca

luci Gianni Pollini

suono Alessandro Saviozzi

produzione Compagnia Umberto Orsini,

Teatro di Roma-Teatro Nazionale Emilia

Romagna Teatro ERT-Teatro Nazionale

Scrivete Miller: L'azione della pièce consiste nell'orrore di una passione che nonostante sia contraria all'interesse dell'individuo che ne è dominato, nonostante ogni genere di avvertimento ch'egli riceve e nonostante ch'essa distrugga i suoi principi morali, continua ad ammantare il suo potere su di lui fino a distruggerlo. Ecco questo concetto di ineluttabilità del destino e di passioni dalle quali si può essere vinti e annientati è una "spinta" o "necessità" che penso possa avere ancora oggi un forte impatto teatrale.

Tutta l'azione è un lungo flash-back, Edie Carbone, il protagonista, entra in scena quando tutto il pubblico già sa che è morto. Per me è una magnifica occasione per mettere in scena un testo che chiaramente



assomiglia molto ad una sceneggiatura cinematografica, e che, come tale, ha bisogno di primi, secondi piani e campi lunghi. Alla luce di tutto il materiale che questo testo ha potuto generare dal 1955 (data della sua prima rappresentazione) ad oggi, cioè film, fotografie, serie televisive credo possa essere interessante e "divertente" una versione teatrale che tenga presente tutti questi "figli". Una grande storia... raccontata come un film... ma a teatro. Con la recitazione che il teatro richiede, con i ritmi

di una serie e con le musiche di un film. Ci sarà un ponte, ci sarà una strada e in questa strada dei mobili, che sono la memoria della famiglia Carbone. Arriva l'avvocato Alfieri, la sua funzione somiglia a quella di un coro greco, è presente nel racconto e al contempo è spettatore fuori dalla scena, ci introduce nella vicenda che, non dobbiamo dimenticare, trae origine da un fatto di cronaca nera dal quale Miller fu profondamente turbato.

Massimo Popolizio

**NOVE GIORNI – LA STORIA DI
PAOLO CHE TORNÒ DALLA
GUERRA DI RUSSIA**

venerdì 27 ottobre 2023 ore 21:00

Teatro Rossini PESARO

con GIUSEPPE CARADONNA, RENATO CAVALLERO

NICOLA ROSBOCH – luci

STEFANIA DE BIASI – sonorità

ROBERTA VACCHETTA – Styling

BRUNO PANTANO – Scene

SIRIO ALESSIO GIULIANI – assistente alla regia

Questo spettacolo è la storia di Paolo, un giovane che il 25 luglio 1942 parte per la guerra in Russia suo malgrado.



È la storia di un ragazzo a cui viene rubata la giovinezza, un ragazzo come tanti che avrebbe voluto sognare ciò che i giovani da sempre sognano: innamorarsi, divertirsi ed essere libero, ma in quegli anni imperava la dittatura e un conflitto mondiale.

Paolo non ne ha parlato per tantissimi anni, ha tenuto dentro di sé ciò che aveva vissuto. Poi un bel giorno racconta, forse doveva solo liberarsene o forse ha pensato che noi potessimo farne qualcosa... imparare che tutte le guerre, sono inutili.

martedì 7 novembre 2023 ore 21:00
Teatro Rossini PESARO

UN JOUR NOUVEAU

danzatori Darryl E. Woods e Herma Vos
 coreografia Rachid Ouramdane
 musica originale Jean-Baptiste Julien
 additional music Sam Cooke (Everybody loves to Cha Cha Cha) Stephen Sondheim
 (testo da Send in the Clowns)
 luci Stéphane Graillot
 assistente alla coreografia Mayalen Otondo
 (durata 15 minuti)

Non c'è danza senza corpo e non c'è corpo che non invecchi. L'invecchiamento del corpo è spesso percepito come una regressione, eppure molti danzatori si sono reinventati invecchiando. Ad esempio, il butō di Kazuo Ohno ci ricorda che invecchiare non significa necessariamente arrendersi o indebolirsi fisicamente. Non sembra una fine ma piuttosto un inizio, come un'eco di una canzone di Etienne Daho, Le premier jour du reste de ta vie, che evoca il passare del tempo e l'inizio delle cose. Questo antagonismo l'ho percepito nel mio incontro con Herma Vos e Darryl E. Woods, che hanno già una lunga carriera artistica. Parlare con loro, vederli danzare, ha evocato molte capacità di resilienza di fronte agli eventi della vita. Sorprendentemente, mentre stavamo lavorando a un pezzo che sonda lo scorrere del tempo, mi hanno suggerito di sospenderlo.

Rachid Ouramdane

RACHID OURAMDANE

Nasce a Nîmes nel 1971. All'età di dodici anni, ha scoperto la danza attraverso l'hip-hop. Si impegna in questo stile, che era in pieno sviluppo negli anni '80 e '90 e che era radicato nella cultura dei quartieri residenziali ed era un veicolo di emancipazione fisica e politica. Ha anche seguito corsi intensivi di danza classica e moderna. All'inizio degli anni '90, abbandona gli studi di biologia per dedicarsi alla danza e si unisce al Centre national de la danse contemporaine di Angers. Come performer e coreografo, ha collaborato con Meg Stuart, Odile Duboc, Hervé Robbe, Alain Buffard, Christian Rizzo, Julie Nioche ed Emmanuelle Huynh. Le creazioni di Rachid Ouramdane sono spesso segnate dal sigillo della testimonianza e dell'esperienza intima (bambini rifugiati, vittime di torture o disastri naturali, atleti dilettanti, ecc.) da



cui tesse una coreografia strutturata. Rachid Ouramdane collabora con artisti circensi (Collectif XY), drammaturghi (Pascal Rambert, Sonia Chiambretto, ecc.), artisti visivi (Nicolas Floch e Mehdi Medacci) e musicisti (Jean-Baptiste Julien e Alexandre Meyer), sia per le proprie creazioni che per lavori su commissione o workshop. Con un progetto ambizioso basato sulla diversità e l'ospitalità, è direttore di Chaillot – Théâtre national de la Danse dall'aprile 2021. Continuando in questo spirito di apertura al mondo e all'incrocio di discipline, ha scelto come artisti associati personalità diverse come Giselle Vienne, Nacera Belaza, Aurélie Charon, Fanny de Chaillé, Dorothee Munyaneza, il Collectif XY, François Chaignaud, Faustin Linyekula e Kery James.

BIRTHDAY PARTY

danzatori Mario Barzaghi, Sabina Cesaroni, Patricia Dedieu Roberto Maria Macchi, Elli Medeiros, Thierry Parmentier Marie-Thérèse Priou, Bruce Taylor
 coreografia Angelin Preljocaj
 musica 79D
 additional music Anton Bruckner, Józef Plawiński, Paul Williams Lee Hazlewood, Johann-Sebastian Bach, Maxime Loaëc
 Craig Armstrong, Stinky Toys
 luci Eric Soyer
 costumi Eleonora Peronetti
 assistenti alla coreografia Claudia De Smet, Macha Daudel
 (durata 50 minuti)

Ogni anno, in un giorno fisso, il nostro compleanno aggiunge un'unità al conto della nostra esistenza. Ma qual è l'età di un corpo? Si tratta dell'età

biologica o di quella legata alla pratica della sua attività? È l'età che gli altri gli attribuiscono o quella che l'essere in questo corpo sente?

Volevo condividere questa domanda con persone che hanno avuto il privilegio, e in un certo senso la possibilità, di attraversare diverse età della vita.

In questo progetto gli interpreti, di età compresa tra i 67 e gli 80 anni, cercano di rispondere, e potrebbero ben riecheggiare la frase di Spinoza "l'anima è un pensiero del corpo".

Che pensiero generano questi corpi? Come possono allontanarci da idee preconcepite, come possiamo sviluppare una scrittura coreografica specifica e cercare così di avvicinarci ai limiti di questi corpi che invecchiano?... ma soprattutto divertendosi con loro, come a una festa di compleanno che prende la forma di un esorcismo che ci porta negli interstizi del tempo di una vita umana.

Angelin Preljocaj

ANGELIN PRELJOCAJ

Nasce nella regione di Parigi, in Francia, e ha iniziato a studiare balletto classico prima di passare alla danza contemporanea, che ha studiato con Karin Waehner, Zena Rommett, Merce Cunningham, e più tardi Viola Farber e Quentin Rouillier. Si è poi unito a Dominique Bagouet prima di fondare la propria compagnia nel dicembre 1984.

Dai suoi inizi, ha creato 55 opere coreografiche, che vanno dall'assolo a formazioni più grandi, tra cui Romeo e Giulietta, Biancaneve, Il lago dei cigni, balletti narrativi con pezzi più astratti come Empty moves, Still Life, Deleuze / Hendrix.



mercoledì 22 novembre 2023 ore 21:00
Teatro Rossini PESARO

Mauro Loguercio, violino
Francesco Pepicelli, violoncello
Angelo Pepicelli, pianoforte
Andrea Oliva, flauto
Alessandro Carbonare, clarinetto
Fabrice Pierre, arpa
Musiche di S. Prokof'ev, I. Stravinskij

L'amicizia tra gli artisti che compongono questo gruppo rappresenta sicuramente un elemento caratterizzante di questo originalissimo progetto. Tutto nasce intorno alla volontà di portare in scena la trascrizione di *Petrushka* di Stravinskij ricca di colori timbrici evocativi, realizzata dal violinista israeliano Yuval Shapiro. E si deve alla mano di Fabrice Pierre, arpista del gruppo, la meravigliosa versione di *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev che viene presentata proprio in questo ciclo. Il risultato di questo lavoro è un programma entusiasmante che mette insieme, in forma strumentale, due suite tratte dai balletti più belli e famosi del Novecento.

PROGRAMMA

Sergej Prokof'ev (1891-1953)

Romeo e Giulietta (1935, trascr. di Fabrice Pierre 2022)



Introduction
Tableau
Morning Dance
Juliet as a young Girl
Minuet – Arrival of the Guests
Masks
Montages and Capulets
Madrigal
Gavotte – Departure of the Guests
Dance of the Five Couples
Pater Lorenzo
Tybalt meets Mercutio
The Death of Mercutio
The Death of Tybalt

Romeo and Juliet before Parting
Romeo bids Juliet Farewell
Juliet
Aubade
Lily Dance of the Maidens
Romeo at Juliet's Grave
The Death of Juliet
Igor Stravinskij (1882-1971)
Petrushka (1911, trascrizione di Yuval Shapiro, 2020)
I The Fair
II Scene and Danse Russe
III *Petrushka's* Room
IV The Fair

giro di boa
{ ristorante pizzeria }

APERTO TUTTO L'ANNO

Viale Trieste 277 (angolo Via Marconi) Pesaro
Tel.: 0721.370281 - infolaboa@gmail.com
facebook.com/girodiboapesaro

mercoledì 25 ottobre 2023 ore 21:00
Teatro Rossini PESARO

INTERPRETI E PERSONAGGI

RAFFAELLA AFELTRA – Gelsomina
ALDO INNOCENTI – Zampanò
MICHELE CIMMINO – Il Matto
ROMINA BONCIANI – Scivolina
MASSIMO BLACO – Scordato
RICCARDO GIANNINI – Balbettoni
LAURA BOZZI – Ride-rella
CHIARA FOIANESI – La Puttana
ANNA SERENA – La Suora
ROSANNA RECCIA – La Ragazza
FIAMMA MARI-SCOTTI – Mamma Gelsomina
BRENDA POTENZA – La Padrona di casa
Con la partecipazione di **BENEDETTA CHIARI**
CAST TECNICO:

SANDRA BONCIANI – Assistente alla regia
MARCO SIMONI – Musiche originali
NINA ROTA – Tema di Gelsomina
PHILIPPE CHELLINI – La canzone “Lo stradone”
AGNESE FAZOLA – Costumi
SILVIA AVIGO – Scenografia e progetto luci

“La strada” è un viaggio tra le piaghe più intime e sacre del sentimento. E’ una piccola avventura, ma grande quanto la vita, la cui malinconica fragilità che la abita non è mai stata tanto dolce e luminosa. Ha la semplice armonia melodica di una fiaba, un luogo senza le agevolazioni del vivere



civile, ma anche senza i suoi limiti e le sue catene. E il viaggio è una metafora della vita, l’incontro di diverse realtà particolari che insieme costruiscono la corallità dell’esistenza. Al centro della storia ci sono lo sguardo innocente e puro della dolce Gelsomina, e la figura rozza e violenta di Zampanò, girovago artista di strada.

Ogni loro incontro racconta storie di umanità intima e simbolica. In particolare quello con il matto, figura capace di mettersi in contatto con l’animo bambino di Gelsomina, che commuove ed emoziona.

Gli occhi stupiti di lei, meravigliata dalle novità della vita, capace della depressione

più malinconica e profonda e dell’amore più vivace e fanciullesco, sono l’unica possibilità di redenzione per il brutale e insensibile Zampanò, al quale la storia offre la possibilità del riscatto.

Il maestro Fellini pone lo sguardo su personaggi fragili, condannati dall’indifferenza e dalla mancanza d’amore del mondo che li circonda.

A noi piacciono le storie, e nonostante “La strada” sia una fiaba feroce, la sua poetica ci trascina nello splendore di quella tenera umanità spogliata delle sue maschere, libere di vivere e di morire fino alla follia della trasformazione.

LA PIÙ STRANA DELLE MERAVIGLIE

martedì 24 ottobre 2023 ore 11:00
ore 21:00
Teatro Rossini PESARO

FUORI CONCORSO

REGIA/AUTORE – Roberto Mercadini

CITTÀ – Cesena

PROVINCIA – FC

CATEGORIA SPETTACOLO – Fuori Concorso, Ragazzi

ANNUALITÀ – 2023

Monologo da e su Shakespeare

Prodotto da: SILLABA Scritto e diretto

da: Roberto Mercadini **distribuzione:** Terry Chegia

“Ma questa è la più strana delle meraviglie!” dice Orazio ad Amleto, dopo aver visto il fantasma del re.

Ecco, sono più o meno le parole che mi vengono alle labbra certe volte quando penso a William Shakespeare. Ai vertici incredibili della sua arte (incredibilmente



alti e incredibilmente numerosi).

Allora provo a raccontarvi lui, il suo tempo, il suo teatro, lo stupore e lo sgomento che io sento di fronte a questo titano. Ci provo usando le stesse parole che lui fa pronunciare ai suoi stupefatti e sgomenti personaggi.

Vale a dire, vi parlo di Shakespeare con le frasi che lui ha usato per parlare di tutti noi. Quelle frasi che sembrano già dire ogni cosa. E di fronte alle quali si pensa, a volte, “il resto è silenzio” (che, per l’appunto, è un’altra frase di Shakespeare).



VINICIO CAPOSSELA TREDICI CANZONI URGENTI

8 novembre 2023

**Teatro delle Muse
Piazza della Repubblica 1,
60121 ANCONA (AN)**

Le 13 canzoni urgenti, scritte cantate e musicate da Vinicio Capossela sono parte e sostanza di un'opera d'arte magnifica che vive al crocevia dei nostri spaesamenti, dei nostri turbamenti, dei nostri sentimenti, delle nostre paure invadenti, delle nostre speranze sorprendenti, dei nostri amori incandescenti e fluorescenti, delle nostre malinconie travolgenti, delle nostre allegrie impenitenti. Tutti noi, devoti viandanti di questa vitaccia, siamo diventati urgenti. Ci muoviamo come se avessimo un segnale di pericolo incorporato, come se avessimo perso il senso del fatato ingabbiati in un mondo decomposto e squilibrato. Ostinati fummo, siamo e saremo nel cercare di capire perché le nostre menti sono diventate urgenti, smarrite in una nebbia in cui le domande e le risposte ondeggiavano inconcludenti. Tutto questo fino a quando la voce limpida e poetica di Vinicio Capossela ci attraversa ed entra nel nostro cuore come una goccia di acqua pura che cade nell'inferno.

Allora, in quel preciso momento, la sua



voce allontana ogni scoramento e risveglia come in un ringraziamento la voglia di pensare, cantare, ballare, fantasticare, pacificare, musicare e poetare rivelando così finalmente la vera essenza di ogni esistenza. Quando canta Capossela lo fa orchestrando tutti i sentimenti, mescolando musica e letteratura, teatro e cinema, pittura e balletto e il risultato è necessariamente qualcosa di perfetto. Ascoltando più volte con godi-

mento queste 13 canzoni urgenti ho pensato che Vinicio le lanciasse come salvagenti per mitigare il naufragar delle nostre menti. Il brano che amo di più di questo album si intitola: "Il tempo dei regali". Su questa scia, con tutta la passione che mi è rimasta in corpo, voglio dire che considero questa nuova opera d'arte di Capossela un regalo splendido e vitale che al cuore porta ristoro perché profuma di capolavoro.

**MAGNETI
MARELLI**

PARTS & SERVICES

**ELETTRAUTO - MECCANICO
AUTOFFICINA**

**ROBERTI
ANDREA & C. snc**

cell. 333 8362896

**V.le XII Settembre, 28
61032 FANO (PU)**

officina 0721 800922

ARIETE: Avete bisogno di sfide, di una missione, di una battaglia. Avete bisogno di lottare per un mondo diverso. Cercate ideali e tendete a vivere ogni cosa, situazione e relazione come un mito nel quale il vostro ruolo è quello di lottare con coraggio.

TORO: Siete quasi terrorizzati dal mutamento e non lo prendete nemmeno in considerazione. Ma a Ottobre dovreste, sotto gli influssi di transiti che parlano proprio di questo cambiamento, con Urano, e mettersi in discussione.

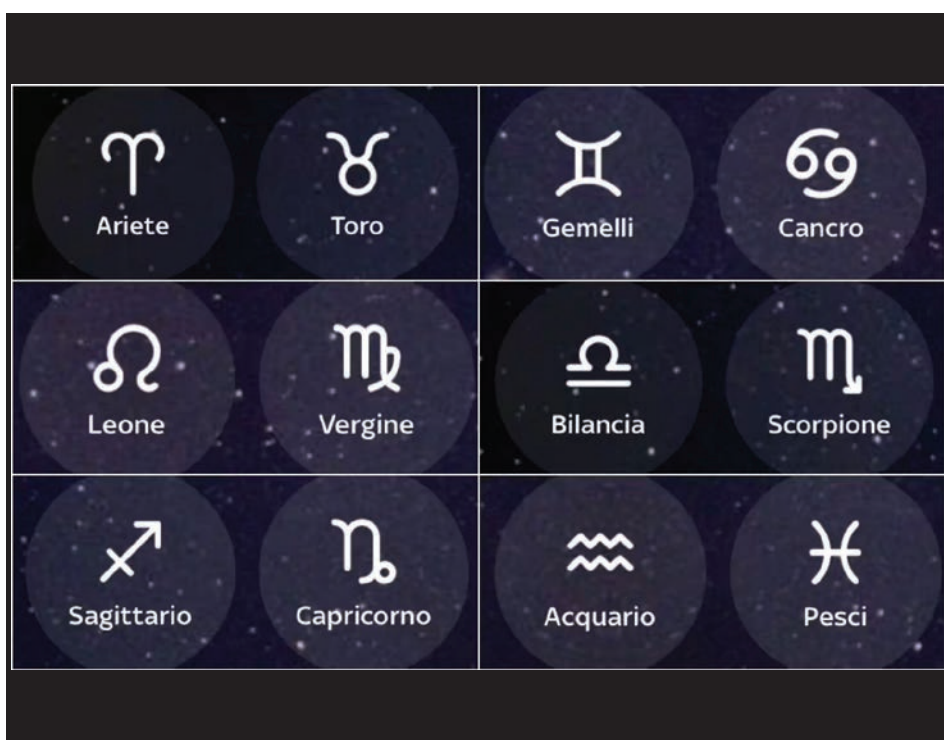
GEMELLI: Ottobre vede un inizio molto luminoso, continuano i trigoni dalla quinta casa che davvero vi fanno dare il meglio di voi, veri fari nella notte, e poi questo stato di grazia continua con l'aspetto glorioso di Marte, che porta eros e creatività.

CANCRO: Splendido, luminosissimo mese di Ottobre per voi, tolti i primi giorni, in cui insistono le quadrature dalla Bilancia, poi avrete trigoni splendidi che possono davvero farvi dare il meglio di voi e ottenere il meglio e quello che desiderate.

LEONE: Un mese complicato, i quadrati dallo Scorpione smorzano la luce che vi circonda e fanno calare ombre buie, ma Marte positivo nei primi giorni del mese vi aiuta a combatterle senza paura e con il vostro grande coraggio che verrà esaltato.

VERGINE: Molto stimolante Ottobre, grazie ai sestili che vi danno coraggio e grinta per esprimere lati di voi che spesso tenete nascosti rischiando di essere un po' frustrati e non del tutto felici. Siete persone sensibili, malgrado quanto si dica.

BILANCIA: Nessuno è capace di amare come voi, con la vostra sensibilità, idealismo, la lealtà, l'amore per l'armonia e per il bello. E la vostra capacità di creare una



coppia. Il vostro segno corrisponde al rapporto con gli altri e a quello delle unioni.

SCORPIONE: Vi aspetta un mese alla grande, in cui potete far vedere chi siete e di che cosa siete capaci, soprattutto a voi stessi. Se prendete coscienza della vostra enorme forza e della vostra formidabile intuizione, potete ottenere quello che volete.

SAGITTARIO: Non ci sono transiti importanti dei pianeti veloci a Ottobre, a parte un bel Marte che vi rende conquistatori più che mai e pieni di energia, un autunno dinamico e con mille progetti, ma attenzione alla dispersività causata da Nettuno.

CAPRICORNO: Un mese benedetto per voi perché va ad agire su quello che è il

vostro nodo, non certamente un problema, poiché siete fatti così, ma certo un aspetto di voi che spesso vorreste migliorare: i buoni rapporti e le relazioni.

ACQUARIO: Il trigono di Marte illumina il mese, offuscato per il resto dalle quadrature dalla Scorpione che vi possono avvilitare, si tratta di un mondo che non è il vostro che bussa alla vostra porta e non vi piace, non vorreste mai averci a che fare.

PESCI: Un mese trionfale con gli splendidi trigoni che segna non solo una piena risalita, ma anche l'inizio di un periodo che possiamo definire meraviglioso usando un concetto che voi Pesci sapete ancora apprezzare.

ven 24 e sab 25 novembre 2023, ore 21.00
dom 26 novembre 2023, ore 17.00
Teatro della Fortuna FANO

tratto dall'omonimo romanzo di Kent Haruf

*pubblicato in Italia da NN Editore
adattamento e traduzione Emanuele Al-
drovandi*

con Lella Costa, Elia Schilton

regia Serena Sinigaglia

scene Andrea Belli

costumi Emanuela Dall'Aglio

disegno luci Roberta Faiolo

assistente alla regia Michele Iuculano

scelte musicali Sandra Zoccolan

consulenza alla coreografia Alessio Maria

Romano, Leonardo Castellani

produzione Teatro Carcano

in collaborazione con Mismaonda

Addie e Louis, entrambi vedovi ultrasettantenni, che vivono da soli a pochi metri di distanza, si conoscono da anni, perché Addie era buona amica di Diane, la moglie scomparsa di Louis, ma in realtà non si frequentano, almeno fino al giorno in cui Addie fa al vicino una proposta piuttosto spiazzante. Dal momento che, dopo la scomparsa del marito, ha delle difficoltà ad addormentarsi da sola, invita Louis a recarsi da lei per dormire insieme. Non si tratta di una proposta erotica, ma del desiderio di condividere ancora con qualcuno quell'intimità notturna fatta soprattutto di chiacchierate nel buio prima di cedere al sonno. Ma la società non è pronta a concedere a chi entra nel terzo tempo della vita un sogno romantico.

Un romanzo straordinario, di quelli che si incidono nell'anima e le regalano sollievo e fiducia. Una storia lieve, sussurrata nella notte. Niente urla, niente violenza, niente arroganza. Non si sgomita qui per affermare il proprio diritto ad esistere, tutto qui è in punta di piedi, delicato, mite. Un vero balsamo per chi si sente stritolato da questo mondo strillone e brutale.

Lella Costa è Addie, Elia Schilton Louis. Due attori magnifici che possono incarnare la dolcezza, la poesia di questa storia con la luce e il garbo che richiede. Noi spettatori saremo con loro, ascolteremo le loro conversazioni, avremo il privilegio di vedere compiersi di fronte ai nostri occhi l'unione delle loro anime.

Serena Sinigaglia

LE NOSTRE ANIME DI NOTTE



ELIA SCHILTON

LELLA COSTA

Mauro Rossi Editore Dir. Responsabile

Redazione, Amministrazione e Pubblicità: "Il pesaro" Via Mameli, 72 PESARO (PU) 61121- tel. 0721 175396 cell. 338 1295076

e-mail: mauro.rossi@tin.it - ilpesaro@ilpesaro.it, sito internet: www.ilpesaro.it

Iscrizione Tribunale di Pesaro del 20 luglio 2000 n° 476 - Iscrizione al Registro degli operatori di Comunicazione ROC n° 24092- Stampa: PIXARTPRINTING

Si ringrazia per la collaborazione: Susanna Galeotti. Ogni mese, fra i numerosi scatti a disposizione della redazione de "il pesaro", si selezionerà un'immagine per la copertina ufficiale. Chi fosse interessata/o ad essere fotografata/o, in forma del tutto gratuita e previa liberatoria fotografica, si può rivolgere direttamente al contatto facebook - il pesaro

www.ilpesaro.it - UFF. PUBBLICITA' - 338 1295076

il pesaro

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2023
ore 21:00
TEATRO ROSSINI

Viktoria Mullova, violino
Matthew Barley, violoncello
Lisa Rieder, violino
Nils Mönkemeyer, viola
Kinga Wojdalska, viola
Peteris Sokolovskis, violoncello
Ching-Ying Chien, mimo
Coreografia di Joshua Junker
Martin Langthorne tecnico

Musiche di J. Morris, J.S. Bach,
R. Strauss, C. Debussy, B. Bartók,
A. Schönberg

Attraverso musiche diverse, versi, danza, e un dispositivo scenico e luminoso, Viktoria Mullova e il suo ensemble ci conducono nell'atmosfera magica di una foresta notturna, un viaggio immersivo verso quell'ode all'amore profondamente commovente che è Verklärte Nacht di Schönberg. «Siamo molto toccati dalle sfide che il mondo deve affrontare in questo momento e, come tanti artisti, desideriamo trovare un modo umile per offrire il nostro contributo alla pace, alla cura, a una maggiore comprensione e cooperazione. Ci ha ispirato pensare creativamente e collettivamente a come la musica può aiutare a sciogliere le tensioni, unire le persone e trasformare il mondo. Speriamo di ispirare il pubblico a fare del cambiamento e della trasformazione qualcosa che riguarda la vita, e non solo l'arte!

Il messaggio centrale di Verklärte Nacht (esplicito nel poema di Richard Dehmel e perciò implicito nella musica) è che l'amore ha il potere di trasformare e superare le difficoltà. La nostra presentazione si basa su questo messaggio, adattato al nostro tempo,



per comunicare il nostro credo nella diversità, nell'inclusività, nel dialogo internazionale e nella tolleranza. L'idea è quella di creare un'efficace sequenza di pezzi brevi, presentati in modo insolito, con messinscena e luci ispirate al poema, per portare il pubblico in uno stato di profonda concentrazione prima che Schoenberg inizi. Così che quei suggestivi Re all'unisono di violoncello e viola si posino su orecchie già trasformate, e pronte per il viaggio».

PROGRAMMA

Jasmine Morris (1991)

“Two People Walk” da Transfigured Night

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Partita n. 1 in si minore, BWV 1002

IV. Double. Presto

Richard Strauss (1864-1949)

Waldeseligkeit, op. 49 no. 1 (arr. Barley)

Claude Debussy

Clair de Lune, L 45 (arr. Kang)

Jasmine Morris

“A Woman's Voice Speaks” da Transfigured Night

Leoš Janáček (1854-1928)

Quartetto n. 2 “Lettere intime”

III. Moderato

Jasmine Morris

“A Man's Voice Speaks” da Transfigured Night

Johann Sebastian Bach

Sonata n. 3 in do magg., BWV 1005

I. Adagio

Jasmine Morris

“Dark Gaze” da Transfigured Night

Béla Bartók (1881-1945)

da 44 duetti per due violini, Sz. 98, BB 104

Jasmine Morris

“There's a Glow Around Everything ” da Transfigured Night

Arnold Schönberg (1874-1951)

Verklärte Nacht, op. 4

CEDESI
ATTIVITÀ
CIRCOLO
BILIARDO
STECCA

Via del Giambellino, 24 PESARO

350 mq.
ottimo avviamento
per info:
342 8090188



Concerto ad Ancona con "Luce"
Un live emozionante con due stelle della musica

"Luce" è il nome dello straordinario concerto live di Fiorella Mannoia e Danilo Rea. Dopo i ripetuti sold-out collezionati in tutta Italia, con oltre 30 date nelle location più suggestive, ora la coppia artistica torna ad esibirsi dal vivo nei più importanti teatri italiani. Sul palco Fiorella Mannoia, tra le più grandi cantautrici e interpreti della canzone italiana, insieme al piano di Danilo Rea, uno dei musicisti jazz più apprezzati del nostro Paese e non solo.

Quello tra Mannoia e Danilo Rea è un rapporto artistico ormai consolidato, che non smette però di emozionare e coinvolgere, tra l'improvvisazione jazz di Rea e la melodia delle canzoni di Fiorella.

23 novembre 2023

Teatro delle Muse
Piazza della Repubblica 1,
60121 ANCONA (AN)



CUCINA CASALINGA - SPECIALITÀ PESCE

Trattoria Adriatica

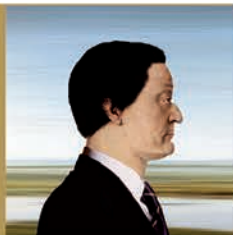
chiuso la domenica

S. S. Adriatica, 20 - PESARO
(Vicino alla stazione di servizio ENI)

tel. 0721 22210



A Pesaro e Urbino



Non avrete
problemi!

Ci siamo
noi...



a Pesaro
"il massimo"



a Pesaro
il più centrale



a Pesaro
"d'arte sulla spiaggia"



a Urbino con giardino
dentro le mura



a Urbino di fronte
al Palazzo Ducale



a Urbino
con garage

Vi aspettiamo!

Ospitalità, arte, eleganza, cortesia, comforts e ogni tipo di servizi
VIP HOTELS centro prenotazioni: 800.867.148 - info@viphotels.it - www.viphotels.it



**Aiello torna in concerto a Senigallia
10 novembre 2023**

ROMANTICO TOUR 2023

Cosentino di nascita, romano di adozione, Aiello fa della “contaminazione di generi” la sua cifra stilistica, creando uno stile unico caratterizzato dal suo timbro vocale originale e distintivo e dalla sua scrittura emotiva e sensuale. Cresciuto a “pane e soul”, ha da sempre spaziato dall’indie al pop cantautorale, passando per l’RnB. Si è fatto conoscere negli ultimi anni grazie ad alcuni singoli di successo come “Arsenico”, “La mia ultima storia”, “Vienimi a ballare”, “Che canzone siamo”, che gli sono valsi dischi d’oro e di platino.

Mamamia

**Via Enrico Mattei 32,
60019 SENIGALLIA (AN)
28.75 € - Posto Unico in Piedi
ore 21:00**



BAYON
RISTORANTE

... com'era al principio...

Via del porto 20, Gabicce Mare (PU)
0541.922644 - 333.1921937 - bayonsrl@gmail.com

SALEGROSSO

◆ GASTRONOMIA ◆

VIA LANZA, 36
PESARO
0721 584682





Sabato 18 novembre
Chiesa della Santissima Annunziata, PESARO
ore 17

Si concludono alla Chiesa dell'Annunziata di Pesaro i Concerti d'Autunno – I Giovani Talenti, rassegna promossa dal Comune di Pesaro con la Filarmonica Gioachino Rossini e l'AMAT, realizzata con il sostegno di Sky International e Sistemi Klein che tanto successo ha avuto nella sua prima edizione del 2022.

La rassegna si propone di selezionare e far conoscere giovani e anche giovanissimi talenti musicali, tra i quali dei minorenni, provenienti dal territorio e non solo, che hanno dimostrato un particolare talento e di offrire loro un palcoscenico per mostrare la loro maestria in repertori tradizionali della musica classica cameristica, da Vivaldi a Bach e Mozart.

FGR Ensemble

Lisa Vagnini, clarinetto (23 anni)

Edoardo Maria Pedrelli, oboe (22 anni)

Musiche

W.A. Mozart, Divertimento per archi in Re magg K 136

W.A. Mozart, Quartetto per oboe e archi K 370

W.A. Mozart, Quintetto per clarinetto e quattro archi K 581

Biglietti posto unico numerato 10 euro

Prendite Biglietteria Teatro Sperimentale 0721 387548

www.teatridipesaro.it

www.amatmarche.net - Online su www.vivaticket.com

FILARMONICA GIOACHINO ROSSINI ENSEMBLE

23 settembre ore 17.00
Francesco Femia flauto

21 ottobre ore 17.00
Alessandro Rossi violino

11 novembre ore 17.00
Lisa Vagnini clarinetto Edoardo Maria Pedrelli oboe
Chiesa della Annunziata, Pesaro

VENDITA ONLINE WWW.VIVATICKET.COM PRENDITE BIGLIETTERIA TEATRO SPERIMENTALE 0721 387548 AMAT 071 2072439
 WWW.AMATMARCHE.NET BIGLIETTERIA TIPICO TIPS 0721 341218 VENDITE CIRCUITO VINATICKET DA UN'ORA PRIMA DEL CONCERTO
 BIGLIETTERIA CHIESA DELL'ANNUNZIATA 3343193717 WWW.TEATRIDIPESARO.IT BIGLIETTI POSTO UNICO NUMERATO 10 EURO

REGIONE MARCHE SKYTRADE Pesaro 2024 Capitali Culturali della cultura AMAT



La nostra Pizza, anche al farro, kamut e farine integrali biologiche. Al taglio, al piatto e giganti. con 20€ di spesa (pizza) una bibita grande in omaggio

Secondi Piatti di carne

Oca in Porchetta nostrana
 Faraona Ripiena - Pasticciata
 Coniglio in Porchetta
 Pollo Nostrano - Rollè di Vitello
 Fesa di Vitello- Tacchino- Polpettone
 Vitello tonnato

Specialità Siciliane

Arancini di Riso
 Mozzarella in Carrozza
 Cannoli Siciliani - Cassatine Siciliane

Gastronomia del Porto

OCA NOSTRANA DI AUDITORE

Il venerdì e sabato sono disponibili i nostri arancini siciliani originali. mercoledì e sabato fritto di pesce

Secondi Piatti di pesce

Filetto di Baccalà (al Venerdì)
 Spiedini misti di pesce
 Paella alla Valenciana (di solo pesce)
 Insalata di Mare
 Polipo con Patate
 Fritto Misto

Contorni

Gratin Vari - Patate Arrosto
 Verdure Grigliate
 Funghi Trifolati



PESARO VIALE CECCHI, 16 tel. 0721 371262

gastronomiadelporto.it

SABATO 28 OTTOBRE 2023 ORE
21:00
TEATRO ROSSINI

con **GERRY PETROSINO** – *Lamberto
Laudisi*

GIULIA SIELO – *Amalia*

GERARDINA TESAURO – *Dina*

MICHELE BARBA – *Cameriere*

ILARIA SIELO – *Sig.ra Sirelli*

SIMONA DE VITA – *Sig.ra Cini*

GIUSEPPE DI PASCA – *Sig. Sirelli*

DOMENICO DI LASCIO – *Agazzi*

ASSUNTA MARINO – *Sig.ra Frola*

MATTIA BACCO – *Commissario Centuri*

EDUARDO DI LORENZO – *Sig. Prefetto*

ROSSELLA CIRIGLIANO – *Sig.ra Ponza*

Con l'amichevole partecipazione di

CLAUDIO LARDO nel ruolo del Sig.
Ponza

GERARDINA TESAURO – *disegno co-
stumi*

GERRY PETROSINO - *Scelte musicali*

**VINCENZO DI BIASE, ANTONIO DI
LASCIO** – *audio e luci*

ILARIA SIELO – *aiuto regia*

Nell'epoca delle fake news e della post verità niente può essere più attuale di un Pirandello che si rivolge allo spettatore dicendo: Così è se vi pare. L'allestimento proposto, rimane fedele non solo al testo ma anche all'atmosfera nella quale viveva l'autore siciliano quando scrisse la commedia: epoca fascista, che certo non amava le verità ambigue, ma vissuta nel momento dell'entusiasmo futurista generato dal suo fondatore Filippo Tommaso Marinetti e che viveva di suggestioni e provava a trasformare la realtà convenzionale.

In ogni scelta fatta: dalle scenografie ai costumi, alle musiche, vi è un richiamo al movimento futurista o, comunque sia, ai movimenti artistici che anche prima della stesura del testo poterono influenzare Luigi Pirandello. Nato in Italia in un periodo di trasformazione e grandi scoperte tecnologiche, il futurismo porta con sé l'idea stessa del cambiamento, del movimento e della velocità. Esso, dunque, è il fil rouge che accompagna lo spettatore dall'inizio alla fine dello spettacolo, ma in effetti, andando più a fondo è l'ARTE in tutte le sue espressioni che trova spazio in questa rappresentazione, nella quale quasi ogni personaggio richiama, in modo più o meno evidente, il dipinto di un artista del '900: da Klimt a Tamara De Lempicka, da Schiele a Guttu-



so a Gino Severini. I personaggi diventano, a tratti, essi stessi dei dipinti, rimanendo immobili in pose plastiche che li trasportano fuori dal corso degli eventi per poi trascinarli di nuovo dentro la vicenda in un susseguirsi di azioni e "fermo immagine" che contribuisce a rendere questa messa in scena quanto mai psichedelica.

Coerentemente con questa scelta stilistica anche il design dello spettacolo, la sua brochure, pone come protagonista un'illustrazione ispirata a Picasso, unico artista che non campeggia su nessun altro elemento scenico.

Perché Picasso? Pirandello ci pone dinnanzi al dubbio filosofico, tipico delle sue opere: la visione plurale distorta della realtà. La donna misteriosa di cui tutti parlano, "La Signora Ponza", non poteva che essere il soggetto dell'illustrazione; il cubismo che scompone in più pezzi la figura umana e ne distorce i contorni e le forme, è la sintesi visiva perfetta che chiude il cerchio stilistico di questa visione registica. Infine,

il giallo che domina il fondo della composizione è un chiaro riferimento alla terra soleggiata siciliana, dove la storia si svolge. L'illustrazione è un dipinto originale realizzato appositamente per lo spettacolo da Salvatore Illeggitto.

Non meno importante, poi, è il valore simbolico di elementi palesemente anacronistici, che stanno ad evidenziare, in modo ancora più marcato, la velocità di un tempo che scorre inesorabile; ciò vale sia per elementi concreti – come alcuni dettagli dei costumi – (vedremo, infatti, muoversi in scena un monopattino che in sé vorrebbe racchiudere l'idea stessa di futurismo, di movimento) sia per gli elementi impalpabili come le musiche. E proprio nell'uso dell'accompagnamento musicale, troviamo di nuovo la filosofia di tutta la commedia di Pirandello: la scelta di alternare una musica diegetica ad una extradiegetica, infatti, è dettata proprio dal desiderio di creare un'atmosfera straniante e sospesa tra ciò che è reale e ciò che non lo è...





Sconfitto in tutti i luoghi del mondo, non mi sono mai sentito così libero.

Gianni Vattimo

Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile, e all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile.

San Francesco d'Assisi

Combattere per la Pace è come fare l'amore per la verginità.

John Lennon

Tre cose non possono essere nascoste a lungo: il sole, la luna e la verità.

Siddhartha Gautama

La musica è l'arte di pensare con i suoni.

Jules Combarieu

Chi conosce il segreto del suono, conosce il mistero dell'intero universo.

Hazrat Inayat Khan

Chi è spiritualmente sano non ha bisogno di religioni.

Carl Gustav Jung

Ho girato il mondo in lungo ed in largo, ma nulla è pari alla bellezza delle donne della mia terra.

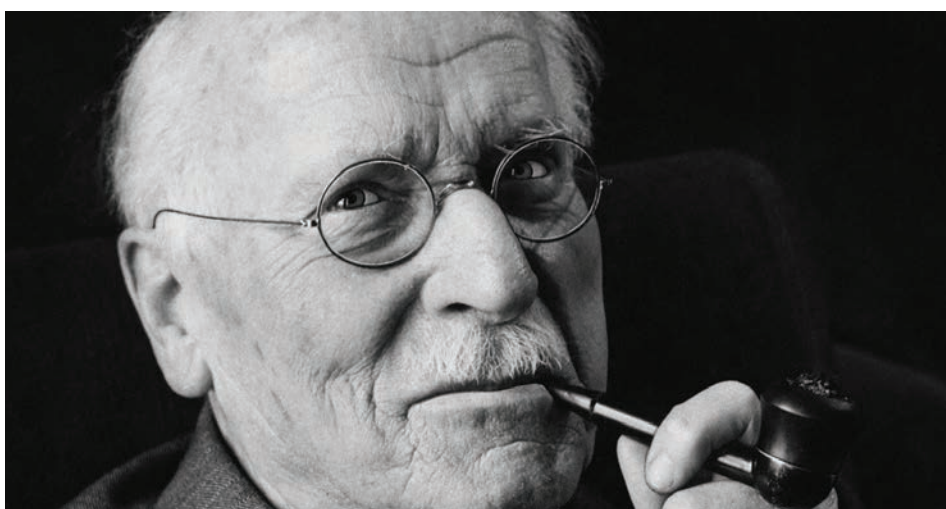
Anonimo Etrusco

Non tutte le tempeste arrivano per distruggerti la Vita. Alcune arrivano per pulire il tuo cammino.

Seneca

Un esperto è una persona che ha commesso tutti gli errori che si possono commettere in un campo molto ristretto.

Des Moines Register



Un sogno è un microscopio attraverso il quale osserviamo gli avvenimenti nascosti nella nostra anima.

Erich Fromm

La società spesso perdona il criminale; ma non perdona il sognatore.

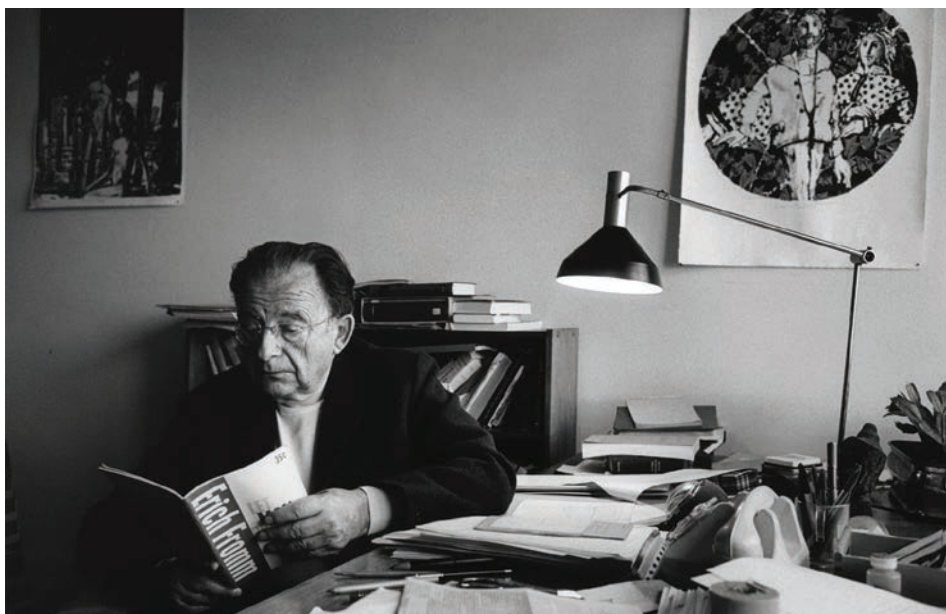
Oscar Wilde

Le donne, i poeti e soprattutto gli artisti; amano i gatti. Solo nature delicate possono conoscere il loro sensibile sistema nervoso.

Helen M. Winslon

Chi è sereno con se stesso nemmeno reca molestia agli altri.

Epicuro



**PESCHERIA - GASTRONOMIA
CATERING**

Via Mastrogorgio, 5 (Ang. C.so XI Settembre)

Tel. 0721 370826

Via Togliatti 17/1 (Centro Comm. Il Sole)

Tel. 0721 412396

PESARO



FORLANI PERFORMANCE HORSES

SCUOLA DI EQUITAZIONE WESTERN
ASSISTENZA CARE NON PRO - RILASCIO PATENTI FISE
PREPARAZIONE CAVALLI DA REINING - PENSIONE CAVALLI
ALLEVAMENTO E ADDESTRAMENTO QUARTER HORSE

Str. di Torcivia, 21 - 61122 Villa Ceccolini - PESARO - cell. 335 6227802



CANDELARA, LA FESTA DEDICATA ALLE CANDELE COMPIE 20 ANNI

NOVE GIORNI TRA MERCATINI, SPETTACOLI E VISITE GUIDATE

Tante le novità con artisti di strada, attrazioni e divertimenti per grandi e piccoli in un'atmosfera unica e suggestiva con lo spegnimento della luce artificiale. Candeleda a Candelara, la festa italiana dedicata alle fiammelle di cera, compie 20 anni. Da due decenni un affascinante e colorato appuntamento dell'inverno con il primo mercatino natalizio italiano dedicato alle candeleda. E quest'anno con tante novità.

Candeleda a Candelara si svolgerà dal 25 novembre al 17 dicembre (nei giorni di sabato 25 e domenica 26 novembre. Ed ancora sabato 2 e domenica 3 dicembre per arrivare al ponte lungo dell'Immacolata per tre giorni consecutivi venerdì 8, sabato 9 e domenica 10. Ultimo week-end è in programma per sabato 16 e domenica 17 dicembre. Nell'anno del ventesimo il centro della festa sarà riservato come sempre al mercatino natalizio che si svolge nell'antico borgo medievale sulle colline attorno a Pesaro dove ogni sera la luce artificiale viene spenta per lasciare posto a migliaia di fiammelle accese. Un'atmosfera unica e suggestiva grazie a due spegnimenti programmati dell'illuminazione elettrica di 15 minuti ciascuno (alle 17.30 e 19.00).

Per mezz'ora ogni pomeriggio Candelara (che deve il suo nome proprio alle candeleda), sarà completamente rischiarata dalla luce calda e rassicurante delle candeleda. Durante i due suggestivi appuntamenti, i visitatori non saranno più concentrati in un solo luogo ma, a seconda di dove ci si trova, le luci seguiranno le persone in una girandola di eventi diversi lungo tutto il circuito della festa e in totale sicurezza. Lungo le mura del Borgo medievale, negli angoli più caratteristici saranno collocati addobbi che richiamano i quattro temi dell'avvento: profeti, pastori, angeli e Betlemme.

All'ingresso della festa infatti sarà collocata la Torre dell'avvento che rappresenterà un tema diverso legato alle domeniche che precedono il Natale.

In questa edizione la festa avrà, come da tradizione, spettacoli e animazioni che faranno da sfondo al magico evento. Tra queste i trampolieri luminosi; i folletti suonatori; i giocolieri; gli zampognari.



Sarà inoltre possibile assistere dal vivo alla preparazione di candeleda, rigorosamente di cera d'api, come avveniva nel Medioevo. Nel mercatino di Candeleda a Candelara troveranno posto anche le sculture in ferro battuto. Si tratta di silhouettes ornate da centinaia di candeline che disegneranno i protagonisti del Presepe nella via del Borgo. Novità di quest'anno sarà il Presepe meccanizzato che sarà collocato all'interno della Chiesa di Santa Lucia con dimostrazioni di artisti che, in diretta, realizzeranno statuette ed accessori.

Anche quest'anno funzionerà, ed anzi sarà potenziata con la sistemazione nella Sala del Capitano all'ingresso del Castello, la gettonatissima Bottega degli Elfi con i suoi laboratori dove centinaia di bambini potranno lavorare con diversi materiali (creta, cera, carta, legno) e realizzare addobbi e figure legate al Natale. I bambini potranno incontrare Babbo Natale nella sua casetta, fare con lui una foto e consegnare direttamente una letterina con espressi i propri desideri. Sempre nell'area bimbi un'altra novità sarà rappresentata dall'ecologica Giostra a pedali. Tra le vie del borgo e la cinta muraria sarà visibile un gigantesco albero di Natale di 20 metri di altezza che sarà addobbato con migliaia di led colorati. Ci sarà, come da tradizione, anche una Banda musicale con tanti Babbo Natale; ed anche i tradizionali suonatori con zampogne e ciaramelle. Sarà possibile inoltre effettuare un percorso di visite guidate a Villa Berloni del Cinquecento (oltre alla visita guidata, sarà possibile prenotare pranzo e cena a lume di candela nella splendida villa), ed infine il Museo del telaio e del ricamo dove i visitatori potranno riscoprire l'antica tra-

dizione della lavorazione di tessuti con telai dei primi del Novecento e conclusione del percorso all'ingresso della festa.

Tornando alla festa i visitatori potranno ammirare oltre settanta casette in legno che ospitano oggetti d'artigianato molto ben selezionati, articoli da regalo e candeleda d'ogni forma, colore, profumo e foggia. L'ingresso alla manifestazione sarà di 3,00 euro fino alle 13; dopo le 13 euro 5,00 (per i minori di 10 anni l'ingresso è gratuito).

"Candeleda a Candelara" rafforza il "gemellaggio" con la città di Pesaro, futura Capitale della cultura 2024. Un itinerario artistico-culturale per scoprire le tante opportunità che Pesaro offre: Palazzo Ducale, Museo nazionale Rossini; Musei Civici; Museo delle moto Benelli, la straordinaria Sonosfera e il nuovissimo Museo della bicicletta. Grazie ad un protocollo d'intesa tra Comune e Pro Loco, infatti i visitatori della festa potranno trovare nel capoluogo una serie di opportunità e iniziative (Mercatino natalizio in piazza del Popolo; Visite guidate a Casa Rossini; Museo nazionale Rossini), che renderanno il soggiorno ricco e piacevole. Si rinnova anche la collaborazione tesa a promuovere il territorio della provincia con il "Natale che non ti aspetti" con le manifestazioni limitrofe di Urbino, Gradara, Fano, Mombaroccio, Frontone. Funzioneranno due strutture riscaldate con i piatti della tradizione locale.

ORARIO MANIFESTAZIONE: dalle 10 alle 20.

COSTI BIGLIETTO DI INGRESSO:

Fino alle ore 13: € 3,00

dopo le ore 13: € 5,00

(per i minori di 10 anni l'ingresso è sempre gratuito).

VISITA COMPLETA
IGIENE ORALE
SBIANCAMENTO DENTALE
TERAPIA CONSERVATIVA
SEDOANALGESIA
SEDAZIONE PROFONDA
ESTETICA DEL
VOLTO E PERIORALE
PROTESI ESTETICA
IMPLANTOLOGIA

I NOSTRI
SERVIZI

IMPIANTI ZIGOMATICI
PROTESI FISSA
A CARICO IMMEDIATO
TERAPIA ENDODONTICA
TERAPIA ORTODONTICA
TERAPIA GNATOLOGICA
TERAPIA PROTESICA
CHIRURGIA ORALE
E MAXILLOFACCIALE

L'armonia nel cambiamento

Centro
Odontoiatrico

MINGIONE

Via degli Abeti, 12
61122 Pesaro
0721 403880

www.dentisti-pesaro.com
mingioneantonio@libero.it



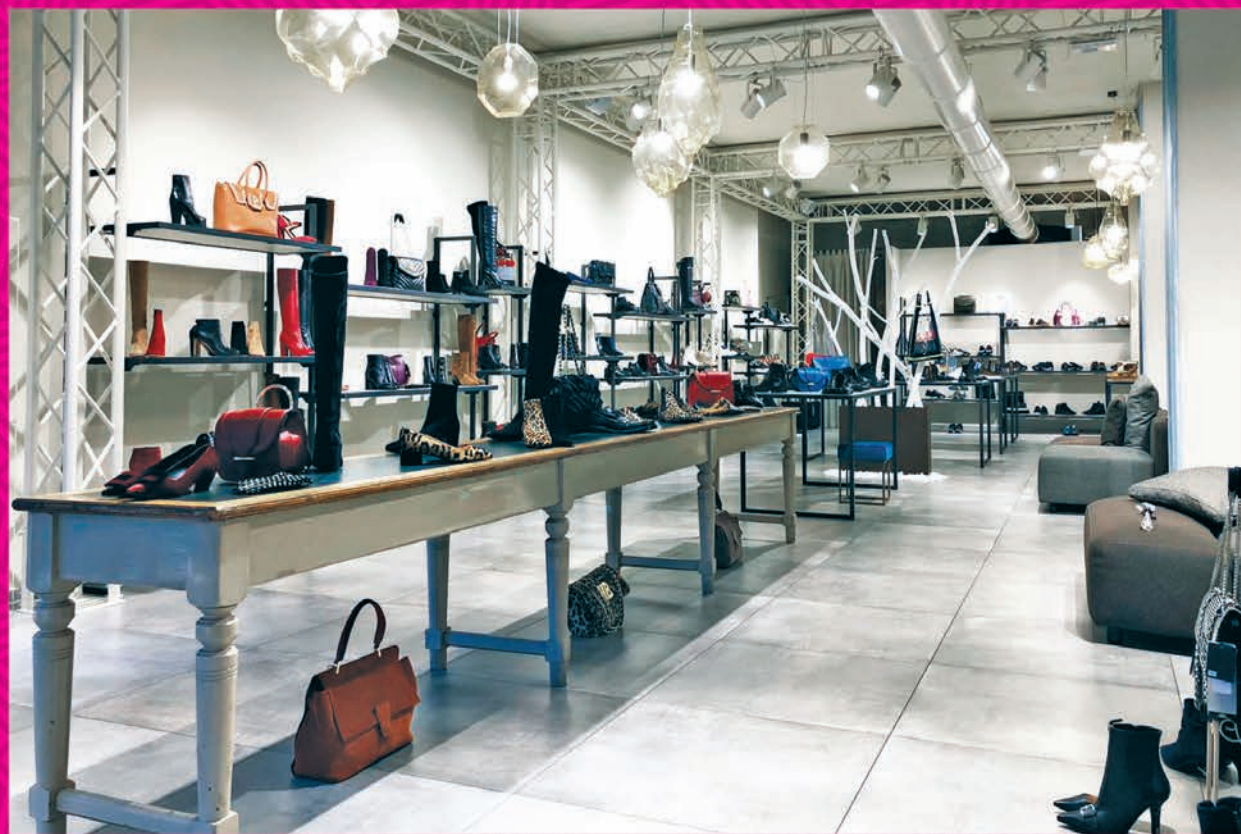
centro odontoiatrico mingione



MAISON STORE

CALZATURE • ACCESSORI MODA

OGNI SETTIMANA
NUOVI ARRIVI



FOSSOMBRONE VIA FLAMINIA, 67 **PESARO** VIA GIOLITTI, 80